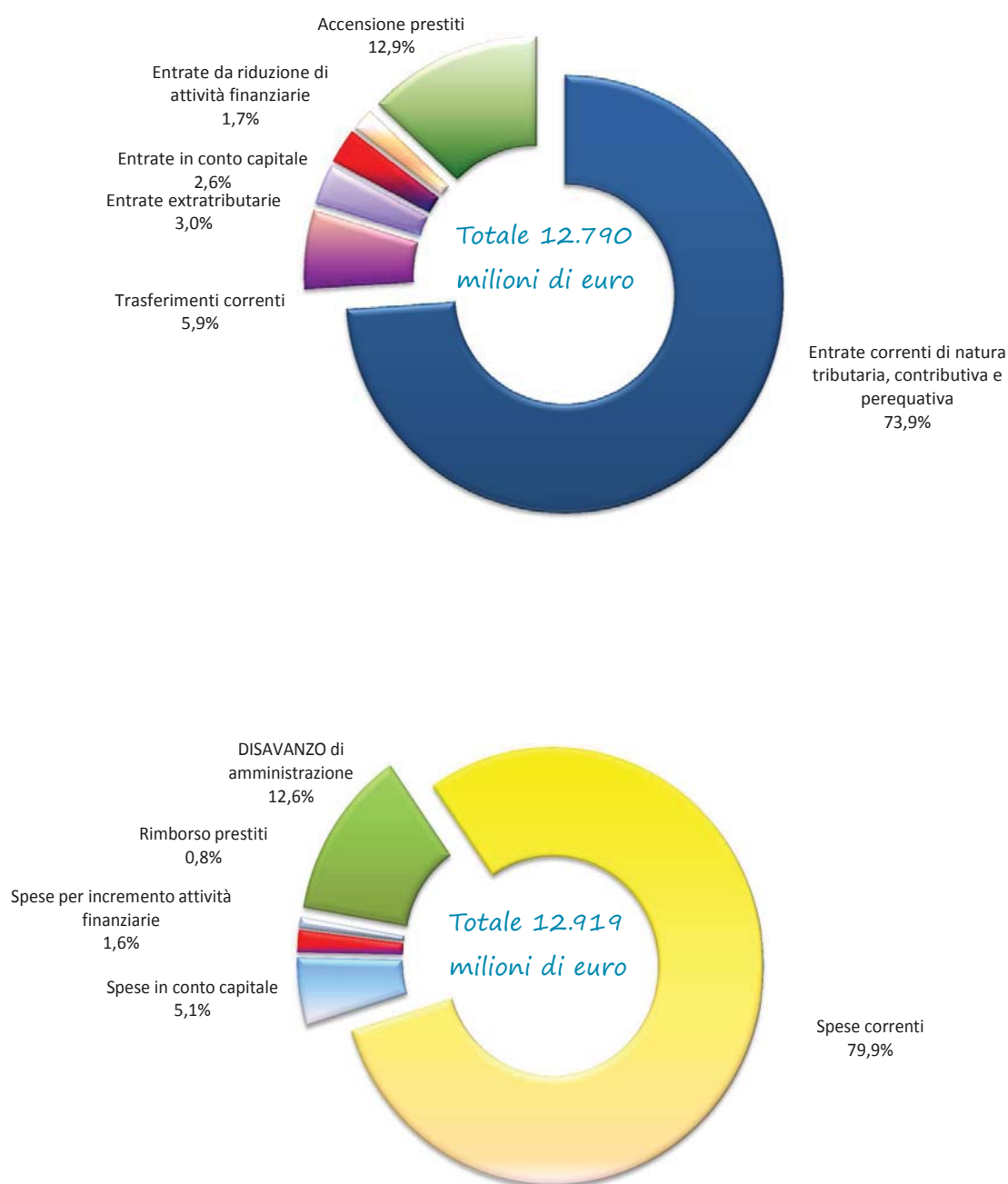




BILANCIO...



Le entrate e le spese per TITOLI



I dati sopra riportati sono al netto delle poste tecniche (fondo anticipazioni di liquidità, fondo pluriennale vincolato, entrate e uscite per conto terzi e partite di giro).

- trasferimenti per il finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (56 milioni).
- Un ulteriore 2,6% del totale delle risorse previste nel 2017 deriva da entrate in conto capitale, in particolare per:
- il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (106,5 milioni);
 - l'edilizia sanitaria (82,2 milioni);
 - il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (47,1 milioni di euro di provenienza comunitaria e 27,3 milioni dallo Stato).

Entrate extratributarie (titolo 3)

Le previsioni delle entrate extratributarie di natura corrente ammontano, nel 2017, a 386,1 milioni, di cui 318,9 milioni rappresentano la contabilizzazione in entrata della mobilità

sanitaria interregionale. Il restante è costituito principalmente da entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi, canoni, fitti attivi e sanzioni.

Entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5)

Vi rientrano le entrate da alienazioni di attività finanziarie (ad esempio di azioni, partecipazioni e conferimenti di capitale), le riscossioni di crediti (crediti concessi a soggetti

quali famiglie, amministrazioni locali, etc.). In questo titolo transitano risorse per un totale complessivo nel 2017 di 220,5 milioni di euro.

Accensione prestiti (titolo 6)

La Regione finanzia le spese per investimenti anche attraverso il ricorso a mutui, prestiti obbligazionari o altre forme di indebitamento.

Nel triennio 2017-2019 è stato autorizzato un nuovo indebitamento per spese d'investimento specifiche per complessivi 86 milioni: 35 milioni di euro da attuare nel 2017, 25 milioni di euro nel 2018 e 26 milioni di euro nel 2019.

Nell'esercizio 2017 è stata inoltre autorizzata, per far fronte ad effettive esigenze di cassa, la contrazione di mutui, prestiti obbligazionari o altre forme di indebitamento per 1.613 milioni di euro a copertura del disavanzo di amministrazione derivante dal debito autorizzato e non contratto per finanziare spesa di investimento, sulla base del risultato di amministrazione 2016 determinato nello stesso importo.

ATTENZIONE:

Per dare attuazione al principio contabile della competenza finanziaria, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011, si è dato seguito anche nel 2016 all'operazione di "riaccertamento ordinario".

Nelle voci di spesa del bilancio regionale, pertanto,

sono presenti poste esigibili negli esercizi 2017 o 2018 o 2019, ma finanziati con entrate provenienti da esercizi precedenti. Per una più corretta analisi e informazione ai lettori è utile precisare che gli importi presenti nelle pagine che seguono sono depurati di questi dati.



¹ Il comma 3bis, art. 14 del D.lgs. 118/2011, per i soli primi due esercizi finanziari (2015 e 2016) successivi all'entrata in vigore della normativa, ha permesso di utilizzare il programma "Risorse umane" per tutta la spesa del personale. Per il bilancio 2017-2019 le spese del personale sono state invece disaggregate nelle varie missioni e programmi di appartenenza. Per questo la missione "Servizi istituzionali, generali e di gestione" si presenta con importi inferiori rispetto al Bilancio dell'anno precedente.

per l'istituzione di un fondo regionale per il patrocinio legale

gratuito a sostegno dei cittadini veneti colpiti dalla criminalità.

MISSIONE "Istruzione e diritto allo studio"

La Regione interviene in questa missione concorrendo alla copertura delle spese sostenute dalle famiglie degli studenti. Nel 2017 sono state destinate complessivamente risorse pari a 66,9 milioni di euro, 56,9 milioni nel 2018 e 51,5 milioni nel 2019.

Tra gli interventi finanziati nel 2017, oltre ai 19 milioni del

Fondo Sociale Europeo, si evidenziano 16,5 milioni a favore degli studenti universitari per l'erogazione di borse di studio e di prestiti d'onore, 7,5 milioni per il funzionamento degli ESU, 2,5 milioni per garantire la parità scolastica e circa 1,5 milioni a favore della messa in sicurezza degli edifici scolastici.

MISSIONE "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali"

La tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali rappresentano per la Regione del Veneto un settore cruciale e di interesse internazionale.

Sono stati stanziati complessivamente circa 32,6 milioni di euro nel 2017, 10,8 milioni nel 2018 e 6,1 milioni nel 2019.

Oltre ai fondi provenienti dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) pari a 18 milioni, la Regione promuove il sostegno a celebrazioni pubbliche, solennità civili e religiose,

manifestazioni nazionali, fiere e mostre per oltre 1,7 milioni di euro e altri 800 mila euro sono destinati alla promozione dei grandi eventi. Sono sempre garantiti i contributi a favore degli enti culturali, in particolare alle Fondazioni "Arena di Verona" e "La Fenice" di Venezia per 1,2 milioni, a "La Biennale di Venezia" per 450 mila e al Teatro Stabile "Carlo Goldoni" per 900 mila.

MISSIONE "Politiche giovanili, sport e tempo libero"

Le strategie regionali intendono promuovere lo sport, l'organizzazione del tempo libero, garantendo il miglioramento della qualità della dotazione impiantistica sportiva.

Nel 2017 sono stanziati complessivamente circa 2,6 milioni

di euro, di cui 790 mila per interventi a favore dell'impiantistica sportiva e 200 mila per la promozione e diffusione della pratica sportiva degli atleti con disabilità.

MISSIONE "Turismo"

La Regione mira a sostenere e rafforzare le attività in ambito turistico, per mantenere forte un settore di primaria importanza in termini di fatturato per il Veneto.

Le risorse stanziare per la valorizzazione del turismo veneto ammontano a 16,3 milioni di euro nel 2017, 11,4 milioni nel

2018 e 24,8 milioni nel 2019. Nel 2017, in particolare, oltre 3,5 milioni sono destinati alla promozione economico fieristica, allo sviluppo del sistema turistico e dei prodotti turistici ed alla valorizzazione delle Pro-loco.

MISSIONE "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"

Le strategie regionali in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa tendono alla creazione di un modello più dinamico di gestione territoriale, proponendo una nuova governance orientata alla ricerca della sostenibilità sociale, economica e ambientale. Nel 2017 sono disponibili 22,8 milioni

di euro, 12,3 milioni circa nel 2018 e 10,5 milioni nel 2019.

Nel 2017, in particolare, sono destinati 9 milioni di euro al recupero e alla manutenzione di alloggi ERP di proprietà dei Comuni e delle ATER e 5 milioni per finanziare interventi di particolare interesse e urgenza.

MISSIONE "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

In questa missione le azioni regionali sono rivolte alla tutela e alla messa in sicurezza del territorio, ad un utilizzo efficiente delle risorse naturali, alla riduzione dell'inquinamento, alla salvaguardia della biodiversità, alla tutela delle aree protette e dei parchi naturali.

I fondi stanziati sono complessivamente 147,7 milioni di euro nel 2017, 77,2 nel 2018 e quasi 74 milioni nel 2019.

Tra i principali ambiti di intervento del 2017, oltre ai 34

milioni provenienti dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e ai 4 milioni derivanti dal FESR, 20,5 milioni sono destinati allo svolgimento delle attività dei lavoratori forestali, 18,5 alla prevenzione ed alla riduzione del rischio idraulico e idrogeologico e altri 12,9 milioni a favore della prevenzione, del soccorso e del pronto intervento per calamità naturali. Infine 5,1 milioni di euro vanno a favore dei parchi naturali e per la prevenzione degli incendi boschivi.

MISSIONE "Trasporti e diritto alla mobilità"

È questa la missione che raccoglie più risorse dopo la tutela della salute, con 572 milioni di euro stanziati nel 2017, 530,6 milioni nel 2018 e 513,6 milioni nel 2019.

Gli obiettivi regionali che si intendono perseguire sono lo sviluppo di infrastrutture e il miglioramento della mobilità

urbana ed extraurbana esistente, garantendo elevati livelli di sicurezza e di efficienza. Come gli anni precedenti è sempre garantito il fondo per il trasporto pubblico locale che nel 2017, per il trasporto ferroviario, lagunare e pubblico automobilistico, ammonta a 414,6 milioni. Sono inoltre a disposizione altri 45

La maggior parte delle risorse per la formazione e per il sostegno all'occupazione derivano dalle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) con oltre 153,3 milioni nel 2017. Altri

MISSIONE "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"

L'azione regionale sostiene lo sviluppo agricolo, il sistema agroalimentare e garantisce il sostegno alla caccia e alla pesca. Le somme stanziare sono pari a 99,6 milioni di euro nel 2017, 81 milioni circa nel 2018 e 55,7 nel 2019.

Oltre ai 33,5 milioni di euro derivanti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, sono stanziati 2,6 milioni per iniziative in materie di caccia, pesca e acquacoltura (di cui 1,5

per i tavoli blu) e circa 50 milioni di euro per lo sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, di cui 3,2 per i centri di assistenza agricoli e 530 mila per l'accesso al credito delle imprese agricole (crisi del latte). È stato istituito, infine, il Servizio regionale di vigilanza per la tutela e salvaguardia della fauna selvatica e all'attività di prelievo venatorio mettendo a disposizione circa 7 milioni di euro.

MISSIONE "Energia e diversificazione delle fonti energetiche"

Le risorse presenti nella missione (24,4 milioni di euro circa nel 2017, 15,2 nel 2018 e 4,5 nel 2019) derivano principalmente dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo

per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) con rispettivamente 14 milioni di euro e 9,3 milioni di euro nel 2017.

MISSIONE "Relazione con le altre autonomie territoriali e locali"

Per il completamento del processo di assorbimento del personale delle Province nel triennio 2017-2019 sono garantiti in totale 40 milioni di euro, di cui 17,3 milioni presenti in questa missione per garantire la continuità nell'esercizio delle

funzioni che prima erano in carico alle Province. A favore dell'associazionismo comunale e per la fusione di Comuni sono stanziati altri 6,7 milioni nel 2017.

MISSIONE "Relazioni internazionali"

In questa missione le risorse, pari a 15,5 milioni nel 2017, 36,9 nel 2018 e 41,3 nel 2019, derivano principalmente dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), che include numerosi progetti di cooperazione territoriale con lo scopo di realizzare gli obiettivi definiti nella strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Le azioni strategiche riguardano, tra le altre, la promozione della cooperazione tra imprese per lo scambio transfrontaliero di informazioni nel settore delle Tecnologie Informazione e della Comunicazione, la mobilità transfrontaliera, il sostegno di un turismo sostenibile, di cultura e di patrimonio naturale.



Approfondimento

L'Unione Europea e lo Stato destinano risorse per ridurre le disparità territoriali in termini di ricchezza e benessere, per accrescere la coesione sociale ed economica e per aumentare la competitività e l'occupazione. La UE interviene attraverso

l'istituzione di Fondi strutturali e lo Stato attraverso fondi nazionali, tra i quali il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. La Regione del Veneto beneficia di entrambi gli strumenti.

FONDI STRUTTURALI:

LA NUOVA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2014-2020

Nel corso del 2015 sono stati approvati i Documenti di programmazione che hanno disposto per il periodo 2014-2020 la ripartizione dei fondi strutturali e di investimento europei tra i vari Stati membri. Per l'accesso ai fondi la Regione è tenuta a garantire la propria quota di cofinanziamento ogni anno e 65 milioni per il 2019. Queste risorse avranno un effetto a cascata sul territorio veneto, in quanto i regolamenti stabiliscono che,

a fronte di un contributo regionale mediamente pari al 15%, il restante 85% proviene dallo Stato e dalla UE.

Le risorse per gli interventi comunitari iscritte nel Bilancio della Regione ammontano a circa 304 milioni di euro nel 2017, 279 milioni nel 2018, circa 335 milioni nel 2019 e interessano i seguenti fondi:

(dati in milioni di euro)

FONDI STRUTTURALI	2017	2018	2019
FSE - Fondo Sociale Europeo	177,31	126,81	111,62
FEASR - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale	33,51	25,38	-
FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	92,14	111,17	158,46
FAMI - Fondo Asilo Migrazione e Integrazione	0,74	0,49	-
Parte di cofinanziamento regionale non ripartita tra i fondi	0,75	15,90	65,00
Totale	304,25	279,75	335,08

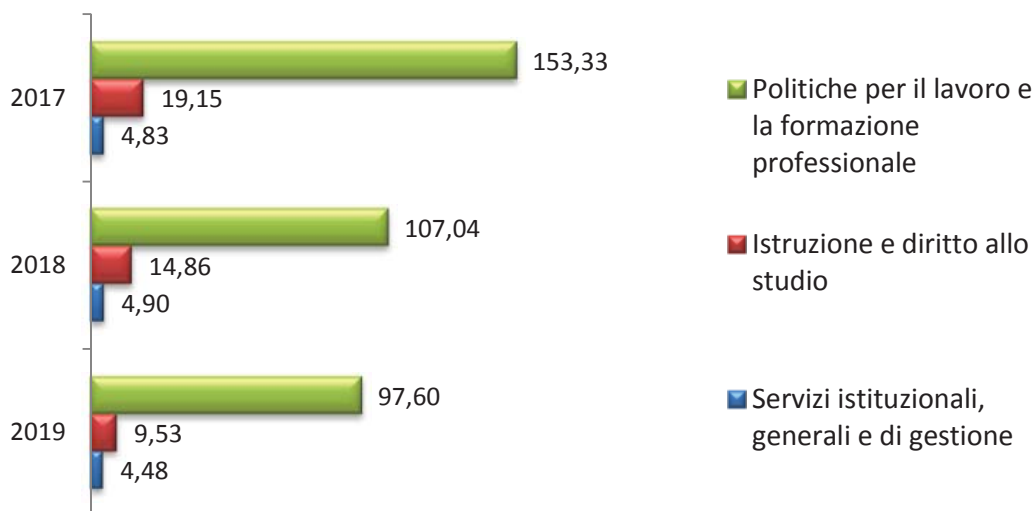


Fondo Sociale Europeo (FSE)

Il Fondo Sociale Europeo (FSE) include la quota più rilevante delle risorse comunitarie con 177 milioni previsti nel 2017, 126 milioni nel 2018 e circa 111 milioni nel 2019,

convogliati principalmente, come rilevabile dal grafico, nella missione "Politiche per il lavoro e la formazione professionale".

Risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) per anno e per Missione (dati in milioni di euro)



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)

Il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) dispone della sola quota di cofinanziamento regionale, in quanto le componenti statali e comunitarie non transita-

no per il bilancio regionale, ma sono presenti nel bilancio dell'organismo pagatore (AVEPA). La Regione ha stanziato 33 milioni di euro nel 2017 e circa 25 milioni per il 2018.

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

Per il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) le risorse non sono ancora state quantificate in attesa del provvedimento ministeriale di riparto. La Regione

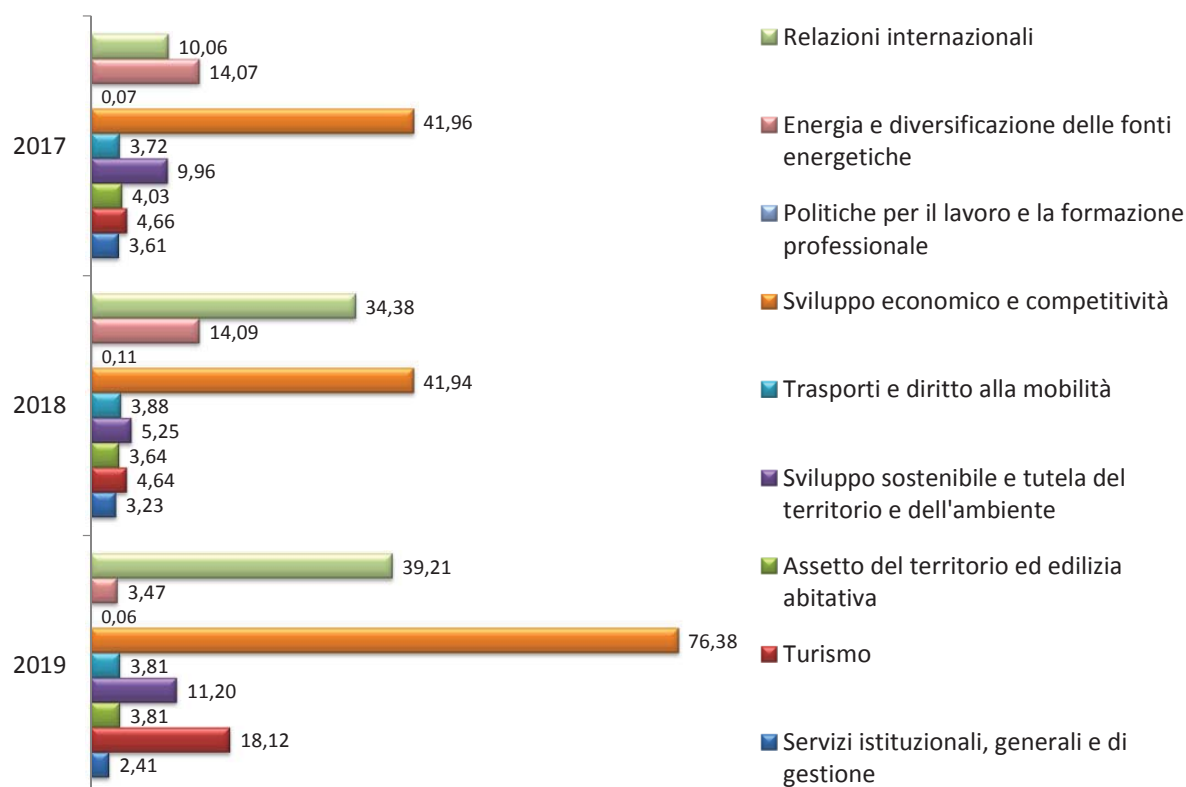
ha comunque garantito la quota di cofinanziamento regionale presente nella quota non ripartita.

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)

Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) vede un sensibile e progressivo aumento delle risorse stanziato, che ammontano a 92 milioni nel 2017, 111 milioni nel 2018 e ben 158 milioni nel 2019. Come evidenziato dal grafico sottostante, le risorse più considerevoli si riscontrano nel-

le missioni "Energia e diversificazione delle fonti energetiche" e "Sviluppo economico e competitività", dove nel 2019 per quest'ultima missione si rileva uno stanziamento di ben 76 milioni.

Risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per anno e per Missione (dati in milioni di euro)



Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI)

Il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, istituito con la programmazione 2014-2020, ha l'obiettivo di contribuire alla gestione efficace dei flussi migratori e all'attuazione, al rafforzamento e allo sviluppo della politica comune di asilo, protezione sussidiaria e protezione temporanea e

della politica comune dell'immigrazione, nel pieno rispetto dei diritti e dei principi riconosciuti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. Le risorse presenti nella missione "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" ammonta a 742 mila euro nel 2017 e a 495 mila euro nel 2018.



FONDI NAZIONALI:

IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC)

Per mezzo di trasferimenti differenziati tra le Regioni, lo Stato mira a promuovere il riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese. Il **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)** costituisce uno strumento con il

quale si realizzano tali finalità, in particolare, attraverso il finanziamento di progetti strategici, compresi quelli di carattere infrastrutturale.

Risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per anno e per Missione (dati in milioni di euro)

MISSIONE	2017	2018	2019
Servizi istituzionali, generali e di gestione	1,01	0,35	0,025
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	18,42	4,57	-
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,26	-	-
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	34,30	9,24	-
Trasporti e diritto alla mobilità	35,12	2,96	-
Sviluppo economico e competitività	-	1,65	-
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	9,30	0,18	-
Totale	98,41	18,95	0,025

Le risorse disponibili per il 2017 sono 98 milioni e quasi 19 milioni per il 2018. L'ambito di maggior intervento riguarda la missione "Trasporti e diritto alla mobilità" con 35,12 milioni di euro attraverso interventi per il potenziamento della mobilità sostenibile, quali il sostegno ai sistemi di trasporto collettivi a basso impatto ambientale. Anche la missione "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" ha a disposizione 34,30 milioni di euro per la prevenzione e il mantenimento

della risorsa idrica, la riduzione del rischio idrogeologico e la difesa degli insediamenti. Nella missione "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" sono stati stanziati 18,42 milioni di euro per la valorizzazione e la tutela del patrimonio culturale e naturale, mentre circa 9,30 milioni di euro sono nella missione "Energia e diversificazione delle fonti energetiche" a supporto della mobilità collettiva di tipo ecocompatibile e della riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici.



IL BILANCIO IN BREVE 2017-2019

Assessorato al Bilancio e Patrimonio, Affari Generali,
Enti Locali

Area Risorse Strumentali
Direzione Bilancio e Ragioneria
(con la collaborazione della Direzione Finanza e
Tributi)
